

Il “bonus bebè” consiste in un aiuto per i neo genitori assicurato dalla legge di stabilità del 2015. La domanda di assegnazione può essere presentata da uno dei genitori, italiani, comunitari oppure extracomunitari con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo.



Il “bonus bebè” consiste in un aiuto per i neo genitori assicurato dalla legge di stabilità del 2015. La domanda di assegnazione può essere presentata da uno dei genitori, italiani, comunitari oppure extracomunitari con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo. Al momento della domanda il richiedente deve essere residente in Italia, convivente con il figlio ed in possesso di un ISEE con un valore non superiore a 25.000 euro annui.

L’assegno, corrisposto dall’Inps, viene riconosciuto per ogni figlio nato/adottato/in affido preadottivo tra il 1° gennaio 2015 e il 31 dicembre 2017, a decorrere dalla data di nascita o di ingresso nel nucleo familiare.

L’importo annuo, per un totale massimo di 36 mensilità, è pari a:

- 960 euro (80 euro al mese per 12 mesi), nel caso in cui l’indicatore ISEE non sia superiore a 25.000 euro annui;
- 1.920 euro (160 euro al mese per 12 mesi), con indicatore ISEE non superiore a 7.000 euro annui;

Il richiedente, dopo aver ottenuto la dichiarazione ISEE dal CAF, deve presentare la domanda personalmente all’Inps entro 90 giorni dalla nascita del bambino o dall’ingresso in famiglia a seguito di adozione o affidamento preadottivo, esclusivamente tramite:

- Patronato;
- Portale INPS, tramite servizi per il cittadino (PIN dispositivo);

In via transitoria, per le nascite o adozioni avvenute tra il 1° gennaio 2015 e il 27 aprile 2015, il termine di 90 giorni per la presentazione della domanda decorre dal 27 aprile (scadenza: 27 luglio 2015).

I lavori per il nuovo porto di Imperia hanno preso il via con la posa della prima pietra a marzo del 2006, nel 2010 termineranno le opere a mare, mentre per vederlo terminato totalmente

bisognerà aspettare tempi maggiori.